La Repubblica 4 Giugno 2010

Villa faraonica per i postini di Provenzano confiscata la residenza dei boss Eucaliptus

Una villa del valore complessivo di circa 500mila euro, riconducibile a Nicolò Eucalitpus, 60 anni e al figlio Salvatore Eucaliptus, 39 anni, entrambi appartenenti alla famiglia mafiosa di Bagheria, è stata confiscata dai carabinieri che hanno eseguito il provvedimento emesso dalla Sezione misure di prevenzione del tribunale di Palermo sulla base delle indagini patrimoniali svolte dai militari del reparto operativo. Già nel 2008 i carabinieri avevano sequestrato e poi confiscato due società riconducibili agli Eucaliptus, arrestati nel 2004.

Secondo gli investigatori il padre, Nicolò Eucaliptus ha «ricoperto il ruolo di capomafia», mentre il figlio è «stato il tramite indispensabile attraverso cui Nicolò ha gestito tutti gli affari illeciti connessi alla sua posizione di rilievo in seno alla famiglia mafiosa di Bagheria, usando il congiunto come una vera e propria longa manus». Dalle indagini dei carabinieri è emerso, inoltre, come Salvatore Eucaliptus «manteneva contatti e smistava la corrispondenza con soggetti che facevano parte della catena di persone delle quali si serviva l'allora boss latitante Bernardo Provenzano».

Nicolò Eucaliptus è stato condannato all'ergastolo nel 95, mentre il figlio Salvatore nel 2005 è stato condannato a 4 anni e mezzo sempre per associazione mafiosa.

La villa confiscata si trova in contrada Consona e ha una superficie di oltre 300 metri quadri. A carico di Salvatore Eucaliptus il tribunale ha disposto l'applicazione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per la durata di 4 anni.

Le indagini sul conto del figlio del boss Eucaliptus sono quelle che portarono alla scoperta della rete riservata di informatori di cui disponeva il manager della sanità Michele Aiello. Gli Eucalpitus avrebbero tenuto i contatti con l'imprenditore poi finito condannato per associazione mafiosa.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS